

---

# **Adottare: una lunga strada**

**Autore:** Marzia Rigliani

**Fonte:** Città Nuova

**Non sempre in salita, non sempre in discesa. Un seme di accoglienza.**

Quando si entra nella sede operativa di Azione per Famiglie Nuove onlus, un bell'ufficio luminoso a Grottaferrata, vicino Roma, colpisce la disponibilità di coloro che vi lavorano. Regalano sorrisi, operano in allegria. Un team affiatato ed efficiente, guidato – come una famiglia – da Alberto e Anna Friso. Sposati da 44 anni, mettono la propria esperienza al servizio degli altri.

## ***Anna e Alberto, perché Afn?***

«La nostra è una proposta di fraternità costruita con la fraternità. In pratica, siamo una comunità di persone che si rivolge ad una famiglia più allargata, non un'istituzione o un organismo anonimo. Interagiamo con le persone che aiutiamo, vogliamo creare rapporti. La nostra proposta si fonda su questa visione comunitaria dall'inizio alla fine».

## ***Cosa rappresenta la famiglia per voi?***

«Cerchiamo di calare la spiritualità di comunione nella vita, affinché tutte le famiglie siano una famiglia sola. È questo il nostro slogan, insieme a quello nato dalle esperienze fatte dal Movimento Famiglie nuove: "Una famiglia una casa". Ogni famiglia va salvaguardata innanzi tutto nella sua soggettività, ma anche perché è parte della grande famiglia umana. Grazie all'impegno di tante famiglie che hanno messo insieme, con sacrifici, i propri soldi, abbiamo già costruito oltre 120 casette nei vari continenti, una più bella dell'altra, per accogliere famiglie che vivevano sotto i cartoni. Quelle che ricevono gli aiuti, a loro volta, si industriano per mettere da parte qualche risparmio in modo da aiutare altre persone in difficoltà. Partiamo da un soggetto individuale, ma siamo e vogliamo essere una realtà comunitaria. Tutti membri di un unico corpo: senza questo, non esistiamo».

## ***Cosa contraddistingue Afn?***

«Per noi, lavorare per le altre famiglie è come avere un piede in cielo e uno in terra. Dove c'è l'amore, e nei nostri progetti l'amore c'è, si avverte il profumo, la grandezza del divino, di quello che sarà per sempre, dell'eternità. È bello pensare di lavorare per una cosa che non finirà mai...».